

## Allegato tariffario comune di SOGLIANO AL RUBICONE

**Disciplina delle maggiorazioni, riduzioni e agevolazioni da applicare alla Tariffa corrispettiva Puntuale ai sensi del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani.**

### 1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 co. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente ovvero al condomino di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 23. – Parti Comuni Condominiali).

### 2. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 co. 4 lettera c) del regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, la superficie rilevante è calcolata applicando all'intera superficie sulla quale l'attività è svolta, una percentuale di abbattimento pari a:

Attività	percent. di riduz. sup. %
lavanderie a secco, tintorie non industriali	50%
autoriparatori, gommisti, elettrauto, distributori di carburante	50%
gabinetti dentistici, radiologici e laboratori odontotecnici	30%
laboratori di analisi	30%
autoservizi, autolavaggi, autorimessaggi	30%
pelletterie, tomaifici ed affini	50%
verniciature, galvanotecnici, fonderie, ceramiche e smalterie, carrozzerie	50%
metalmeccaniche, fabbrili	50%
falegnamerie, allestimenti pubblicitari, insegne luminose, materie plastiche, vetroresine	50%
tipografie, stamperie, incisioni, vetrerie	30%
laboratori fotografici, eliografie	30%

### 3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione

## **standard**

Ai sensi dell'art. 5 co. 8 del regolamento, il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza attribuita all'Utenza Domestica, e per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al **100%** della Quota Variabile di Base. In sede di prima applicazione della tariffa, non si applica tale penale alle utenze domestiche non residenti che non abbiano ritirato la dotazione prima del 30 giugno 2024.

### **4. Riduzioni per compostaggio individuale**

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, si applica una riduzione pari a **6 (sei) euro/anno** per ogni componente del nucleo familiare. La scontistica non è riconosciuta qualora l'utenza usufruisca del servizio di raccolta domiciliare dell'organico.

### **5. Riduzioni per uso stagionale o non continuativo**

Ai sensi degli artt. 19,20,21 del regolamento:

- per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni;
- per i locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 210 giorni;
- per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero:

è applicata una riduzione del **30%** della quota fissa e variabile normalizzata; la Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

## 6. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche e non domestiche, si applicano le seguenti riduzioni della quota variabile normalizzata:

TIPOLOGIA DI MATERIALE	Euro/Kg.
Plastica	0,05
Carta e cartone	0,05
Metallo	0,05
Accumulatori	0,05
Legno	0,05
Vetro	0,05
Contenitori T/F	0,05
Farmaci	0,05
Filtri olio	0,05
Ingombranti misti	0,05
Lampade fluorescenti	0,05
Olii minerali ( <i>vegetali</i> )	0,05
Olii alimentari	0,05
Pile	0,05
Pneumatici	0,05
Sfalci potature	0,05
<i>Inerti (abrogato)</i>	<i>0,05</i>
Frigoriferi	0,05
Video	0,05
Altri RAEE	0,05
Indumenti	0,05

Le riduzioni per conferimenti presso il Centri di Raccolta non possono in ogni caso superare il **50%** della quota variabile normalizzata.

## 7. Riduzioni per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – UtENZE Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 23 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta per ogni componente necessitante del presidio a seguito di specifica richiesta

dell'utenza domestica residente. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di **2080** litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a **52** svuotamenti del contenitore da **40** litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Ai sensi dell'art. 25. del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di **2080** litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a **52** svuotamenti del contenitore da **40** litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

## **8. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non Domestiche**

Ai sensi dell'art. 24 del regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini/pannoloni e/o presidi medico-sanitari, (Case di riposo, RSA, Asili) è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- L'utenza (RSA, casa di riposo, asilo) trasmette ogni anno al gestore la richiesta di riduzione, comunicando il numero di "soggetti agevolati";
- la quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia pari a **240 litri settimanali** per ogni ospite residente in RSA/casa di riposo e **40 litri settimanali** per ogni bambino iscritto in asilo nido;
  - per "soggetto agevolato" si intende:
    - per Case di riposo, RSA e similari: numero di posti letto dedicati a ospiti, residenti, che necessitano di presidi medici per incontinenza;
    - per asili nido e similari: numero di "posti bimbo" che necessita di pannolini.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, ai sensi dell'art. 7 c. 10 del regolamento si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

## 9. Tariffa giornaliera

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, la tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e della quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del **100%**.

## 10. Riduzioni per avvio autonomo a recupero

Ai sensi dell'art. 15 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a recupero i propri rifiuti urbani.

La tariffa è ridotta in misura fissa di **0,018 €/kg**. La riduzione non può comunque superare il **70%** della quota variabile totale (normalizzata e di base).

RIFIUTI ORGANICI	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	200108
	rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200102
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTI MATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa diverso da quelli di cui alla voce 200129*	150104
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
Altri rifiuti	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
Rifiuti urbani indifferenziati	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

## 11. Riduzioni nelle zone in cui il conferimento al servizio è effettuato con disagio

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento, è applicata una riduzione pari al 60% della tariffa per le utenze poste a una distanza superiore a mt. 400 dal più vicino cassonetto per i rifiuti urbani (nelle aree interessate da un servizio stradale) ovvero dal più vicino punto di conferimento/consegna dei contenitori (nelle aree interessate da un servizio porta a porta). La distanza è misurata a partire dall'accesso della proprietà privata sulla strada pubblica,

escludendo i percorsi interni alla proprietà privata.

## 12. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 26 comma 4 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il **70%** del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.

## 13. Esenzioni / riduzioni per utenze domestiche per finalità sociali

Ai sensi dell'art. 26 c. 3 del Regolamento, il comune può riconoscere annualmente, compatibilmente con le risorse di bilancio, agevolazioni sotto forma di riduzioni o esenzioni sulla base di criteri stabiliti nella relativa delibera comunale, quali ad esempio:

- Utenze in situazione di disagio economico / sociale;
- Situazioni eccezionali e/o di emergenza sanitaria e/o eventi calamitosi;
- Altre finalità di sostegno allo sviluppo del territorio.

Il Comune, con apposite deliberazioni, fisserà i requisiti generali per il riconoscimento delle esenzioni/riduzioni. Tali agevolazioni sono iscritte in bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura assicurata da risorse diverse dai proventi derivanti dalla tariffa.

## 14. Categorie Utenze non domestiche

1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi Di Culto
2	Campeggi, Distributori Carburanti
3	Stabilimenti Balneari
4	Esposizioni, Autosaloni
5	Alberghi Con Ristorante
6	Alberghi Senza Ristorante
7	Case Di Cura E Riposo
8	Uffici E Agenzie
9	Banche, Istituti Di Credito E Studi Professionali
10	Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta E Altri Beni Durevoli
11	Edicola, Farmacia, Tabaccario, Plurilicenze
12	Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista, Parrucchiere
13	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto
14	Attività Industriali Con Capannoni Di Produzione
15	Attività Artigianali Di Produzione Beni Specifici
16	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Mense, Pub, Birrerie

Allegato 1

17	Bar, Caffè E Pasticcerie
18	Supermercato, Pane E Pasta, Macelleria, Salumi E Formaggi, Generi Alimentari
19	Plurilicenze Alimentari E/O Miste
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori E Piante, Pizza Al Taglio
21	Discoteche, Night Club, Dancing, Sala Giochi,
23	Parti comuni condominiali